



STATO MAGGIORE DELLA DIFESA
Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa
Direzione di Intendenza Interforze

Decisione a contrarre n. 1208 in data 08.06.2026

OGGETTO Affidamento ai sensi del D.lgs. 36/2023, art. 50, comma 1, lett. b) per l'organizzazione di un servizio di ristoro per il giorno 11 giugno 2026 in occasione dell'attività DECI per le esigenze del III REPARTO di SMD.

RICHIEDENTE **III REPARTO**

FINANZIAMENTO **Capitolo 1171 art. 6 E.F. 2026 – IDV SIFAD 2107661 - ID OBBLIGAZIONE 156508 per un importo massimo presunto di Euro 2.975,00 IVA inclusa.**

IL DIRETTORE DI INTENDENZA INTERFORZE

PREMESSO che con lettera n. 75174 del 03/06/2026 il III REPARTO di SMD ha rappresentato l'esigenza di acquisire quanto in oggetto, per la quale è stata assicurata la copertura finanziaria per una spesa massima presunta pari ad Euro 2.975,00 IVA inclusa a valere sul cpt. 1171 art. 6, IDV SIFAD 2107661 – ID OBBLIGAZIONE 156508;

PREMESSO che con la citata richiesta è stata espressa preferenza per la ditta CS SERVIZI MUSEALI SCARL, che per la comprovata professionalità ed affidabilità nonché considerata la qualità del servizio offerto, è in grado di assicurare le particolari esigenze qualitative e tempistiche indicate dall'Ente richiedente;

PRESO ATTO della necessità e dell'urgenza di provvedere in tempi ristretti all'approvvigionamento di cui sopra e vista anche l'esiguità dell'importo;

VISTO il D.lgs. 36/2023, art. 50 comma 1 lett. b, come modificato dal Regolamento UE 2495/23, ai sensi del quale le stazioni appaltanti procedono all'acquisizione di forniture di importo inferiore a 140.000 euro;

RITENUTI validi i motivi del ricorso alla citata procedura;

VALUTATO che la documentazione acclusa alla citata richiesta risulta idonea ad esperire una procedura di gara;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)”* che – in combinato disposto con l'art. 1, comma 130, della Legge n. 145/2018 - prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D. lgs. N. 165/2001, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo europeo sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero ad altri mercati elettronici, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

RICHIAMATO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e di diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*, e in particolare gli artt. 23 e 37;

RICHIAMATO il *“Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza di questa S.A.”*, nonché la normativa ivi citata;

VISTI il RD 18/11/1923, n. 2440 e il RD 23/05/1924, n. 827;

VISTO l'art. 540 e 550 del D.Lgs. 15/03/2010, n. 66 *“Codice dell'ordinamento militare”*;

VISTO l'art. 450 del D.P.R. 15/03/2010, n. 90 *“Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare”*;

VISTO l'art. 5 della Legge 241/90;

VISTO il D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 *“Codice dei Contratti Pubblici”*;

VISTO il D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. e il D.lgs. 07 Marzo 2005, n. 82 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e le integrazioni di cui alla L. 190/12 relative all'introduzione del *“Codice di comportamento dei pubblici dipendenti”*, così come modificato dal DPR 81/2023;

VISTI il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 del Ministero della Difesa, adottato ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge n. 80/2021, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e approvato con D.M. 30 giugno 2022, nonché il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2025-2027, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 5, let. a) della legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i.;

VISTO l'art. 34, comma 2-bis, della L. 31/12/2009, n. 196, ultimo capoverso, in materia di autorizzazione ad avviare le procedure di spesa i cui impegni saranno assunti con spesa delegata;

VISTO l'atto dispositivo n. 1 del 2026 della Direzione di Intendenza Interforze;

RILEVATO che l'acquisizione sopra specificata risulta di importo inferiore ad Euro 140.000,00, ed è quindi possibile procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b del D.lgs. 36/2023 (così come modificato dal Regolamento UE 2495/23);

DATO ATTO che le risorse economiche richieste per l'acquisizione della fornitura, per un importo massimo presunto

	pari ad euro 2.975,00 IVA inclusa, trovano copertura sul capitolo 1171 art. 6 – IDV SIFAD 2107661 – ID OBBLIGAZIONE 156508;
PRESO ATTO	che in ragione della esiguità dell'importo posto a base di gara ed in relazione a pregresse attività similari svolte dall'operatore economico che ne comprovano la professionalità, lo stesso potrà essere esonerato dal prestare garanzia definita ai sensi dell'art. 53 comma 4 del d. lgs. 31 marzo 2023 n. 36;
VISTO	l'art. 52 del D.Lgs. 36/2023 che prevede il controllo sul possesso dei requisiti previsti dall'art. 94 e ss. del Codice dei Contratti Pubblici mediante sorteggio di un campione per gli appalti di importo inferiore a € 40.000,00;
TENUTO CONTO	di quanto disposto dagli artt. 17, 50 e 52 del D.lgs 36/2023 in materia di affidamento, verifica dei requisiti ed esecuzione anticipata per ragioni d'urgenza (in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti si dovrà procedere alla risoluzione del contratto e al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, fatta salva l'applicazione di una penale in misura pari al 10 per cento del valore del contratto);
TENUTO CONTO	che il contratto, ai sensi dell'art. 18, comma 1) del D.lgs. 36/2023, verrà stipulato in modalità non telematica mediante lettera di ordinazione fuori MEPA;
CONSIDERATO	che l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 prevede che <i>“Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice”</i> e che il Capo Servizio Amministrativo della Direzione di Intendenza Interforze può assumere l'incarico in questione, così come previsto dall'allegato I.2 del D.Lgs. 36/2023;
CONSIDERATO	che è possibile assegnare le specifiche competenze previste all'allegato I.2 del D.lgs. 36/2023 a due distinte figure quali il Responsabile della fase di Progettazione, Programmazione ed Esecuzione dell'appalto disgiuntamente da quello della fase dell'affidamento, oltre alla figura del Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) o nominare Direttori Operativi e/o aiutanti al RUP;
TENUTO CONTO	che con A.D. n. 1/2026 (para. 6 let. f.) è stato nominato quale Responsabile del presente procedimento, ai sensi della l. 241/1990, il Capo Sezione Approvvigionamenti del Servizio Amministrativo della Direzione cui la presente procedura è stata assegnata per lo svolgimento delle incombenze di carattere amministrativo;
VISTO	il D.P.R. 15/11/2012, n. 236;
VISTE	le vigenti Linee amministrative - settore esercizio;
VISTA	la lettera n. M_D A0D32CC REG2023 0131561 in data 27 giugno 2023 di UG-CRA SMD riguardante “Il Responsabile Unico di Progetto (RUP) nell'organizzazione dello Stato Maggiore della Difesa e dell'Area Tecnico/Operativa Interforze”;

DECIDE/AUTORIZZA

1. di individuare il Col. Pietro PENGÉ, Capo Servizio Amministrativo della D.I.I., quale Responsabile Unico di Progetto, il quale coordinerà il processo realizzato dal presente affidamento diretto svolgendo tutti i compiti relativi alla realizzazione dell'intervento pubblico che non siano stati già assolti o specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti;
- Su proposta del R.U.P. di individuare:
- il Ten. Col. Bruno GRAVINA quale Responsabile della fase di Progettazione, Programmazione ed Esecuzione dell'appalto in oggetto con i compiti previsti dall'All. I.2 del D.lgs. 36/2023;
 - di individuare il Ten. Col. Giulia CERRETTI quale Responsabile della fase di affidamento ai sensi dell'art. 15, comma 4, D.Lgs. 36/2023;
 - ai sensi di quanto disposto, il Magg. Leonardo MENICHINI quale Direttore Operativo;
- la predetta procedura è da considerarsi non complessa.
2. Sentito il C.S.A, l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, let. b), anche senza consultazione di più operatori economici, all'O.E. CS SERVIZI MUSEALI SCARL per il soddisfacimento dell'esigenza in argomento;
 3. di provvedere al pagamento delle spese mediante i fondi resi disponibili con gli ordini di accreditamento ricevuti dal Funzionario Delegato di cui al codice identificativo 120 30 348 21, a carico del capitolo 1171 art. 6 per € 2.980,00 IVA inclusa con esigibilità nell'EF 2026, ovvero anticipando la spesa con il fondo scorta ai sensi dell'art. 508 del citato DPR 90/2010;
 4. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
 5. **il Responsabile per la fase di Affidamento** ad affidare direttamente, ai sensi dell'art. 50, comma 1, let. b del D.lgs. 31/03/2023, n. 36 e s.m.i. per le ragioni puntualmente specificate in premessa e qui approvate, all'Operatore Economico CS SERVIZI MUSEALI SCARL con sede legale in LARGO DON GIUSEPPE MOROSINI N. 1 – CAP 00195 ROMA (RM) – PI 17722611005 – per l'organizzazione di un servizio di ristoro per il giorno 11 giugno 2026 in occasione dell'attività DECI per le esigenze del III REPARTO di SMD, a mezzo di lettera di ordinazione fuori MEPA;
 6. che il servizio di ristoro in parola dovrà essere assicurato direttamente presso l'area Museo MUSAM di Vigna di Valle in data 11 giugno 2026, rendendo edotto con immediatezza il Direttore Operativo;

7. che nel caso di mancato rispetto delle tempistiche contrattuali, sarà prevista una penale giornaliera pari all' uno per mille del relativo importo stabilito e qualora l'ammontare delle penali superi il 10% del corrispettivo contrattualizzato si procederà alla risoluzione del contratto;
8. **il Capo Servizio Amministrativo:**
- a stipulare con l'operatore economico CS SERVIZI MUSEALI SCARL il contratto in oggetto secondo i termini e le modalità di cui agli atti di gara e alle condizioni economiche di cui all'offerta presentata, nel rispetto dei termini e delle modalità previste dagli artt.17 e 18 del D.lgs. 36/2023;
 - ad impegnare l'importo complessivo presunto di Euro 2.975,00 IVA inclusa, sul capitolo 1171 art. 6 - E.F. 2026 – IDV SIFAD 2107661– ID OBBLIGAZIONE 156508 E.F. 2026, a dare atto di procedere alla liquidazione di quanto dovuto e alla richiesta dell'emissione dei titoli di pagamento dietro presentazione di regolare fattura, in seguito al rilascio da parte dell'Amministrazione del certificato di regolare esecuzione; la fattura, contenente indicazione del CIG e della determinazione d'impegno, dovrà essere trasmessa tramite il Sistema di Interscambio (SdI), indicando come codice univoco dell'Ufficio di fatturazione elettronica JJE114;
 - ad autorizzare il pagamento dei corrispettivi attingendo dai fondi accreditati al Funzionario Delegato di cui al codice identificativo numero 120 30 348 21, ovvero anticipando la spesa con il fondo scorta in caso di momentanea indisponibilità di fondi.

Il presente Atto viene emesso in unico originale da inserire nella raccolta delle disposizioni Amministrative, pubblicato sul profilo del committente di questa Stazione Appaltante ai sensi degli artt. 20 del D.Lgs. 36/2023, nonché trasmesso al Responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione e al Direttore Operativo.

IL DIRETTORE DI INTENDENZA INTERFORZE
Col. com. s. SM Gilberto FAVALE

P.P.V.
IL VICE DIRETTORE
E CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO in s.v.
Col. com. t.ISSMI Pietro PENGE

Originale firmato e custodito agli atti di questo Ufficio, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 NR. 445